*Venerdì 2 Febbraio 2018*

**PRESENTAZIONE**

**DEL SIGNORE**

festa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, Torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

«Rallegratevi con me,

voi che amate il Signore:

povera e piccola,

sono piaciuta all’Altissimo,

e dalle mie viscere

ho generato Cristo, l’Uomo Dio.

D’ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata,

perché Dio ha guardato

l’umiltà della sua serva,

e dalle mie viscere

ho generato Cristo, l’Uomo Dio».

Non si dice il Cantico dei tre giovani

**SALMODIA**

**Cantico 1 Sam 2,1-10**

**Ant. 1** «Le generazioni mi chiameranno beata, \* perché Dio ha guardato l’umiltà della sua serva».

Il mio cuore esulta nel Signore, \*

la mia fronte s'innalza grazie al mio Dio.

Si apre la mia bocca contro i miei nemici, \*

perché io godo del beneficio che mi hai concesso.

Non c'è santo come il Signore, \*

non c'è rocca come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, †

dalla vostra bocca non esca arroganza; \*

perché il Signore è il Dio che sa tutto

e le sue opere sono rette.

L'arco dei forti s'è spezzato, \*

ma i deboli sono rivestiti di vigore.

I sazi sono andati a giornata per un pane, \*

mentre gli affamati han cessato di faticare.

La sterile ha partorito sette volte \*

e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere, \*

scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, \*

abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il misero, \*

innalza il povero dalle immondizie,

per farli sedere insieme con i capi del popolo \*

e assegnar loro un seggio di gloria.

Perché al Signore appartengono i cardini della terra \*

e su di essi fa poggiare il mondo.

Sui passi dei giusti Egli veglia, †

ma gli empi svaniscono nelle tenebre. \*

Certo non prevarrà l'uomo malgrado la sua forza.

Dal Signore saranno abbattuti i suoi avversari! \*

L'Altissimo tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà gli estremi confini della terra; †

darà forza al suo re \*

ed eleverà la potenza del suo Messia.

Gloria.

**Ant. 1** «Le generazioni mi chiameranno beata, \* perché Dio ha guardato l’umiltà della sua serva».

**Cantico Is 26,1-4.7-9.12**

**Ant. 2** Rallegrati, Vergine, figlia di Gerusalemme: \* ecco, viene il tuo Re.

Abbiamo una città forte; \*

Dio ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte: \*

entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †

tu gli assicurerai la pace, \*

pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*

perché il Signore è una roccia eterna.

Il sentiero del giusto è diritto, \*

il cammino del giusto rendi tu piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, \*

in te noi speriamo;

al tuo nome e al tuo ricordo \*

si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*

poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Gloria.

**Ant. 2** Rallegrati, Vergine, figlia di Gerusalemme: \* ecco, viene il tuo Re.

**Cantico Is 66,10-14a**

**Ant. 3** Adorna, Sion, la tua stanza nuziale; \* accogli il Re, Cristo Signore che è nato.

Rallegratevi con Gerusalemme, \*

esultate per essa quanti l’amate.

Sfavillate di gioia con essa \*

voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †

e vi sazierete delle sue consolazioni; \*

succhierete, con delizia all’abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †

«Ecco io farò scorrere verso di essa,

la prosperità come un fiume; \*

come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, \*

sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio †

così io vi darò consolazione; \*

in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, \*

le vostre ossa saranno rigogliose

come erba fresca».

Gloria.

**Ant. 3** Adorna, Sion, la tua stanza nuziale; \* accogli il Re, Cristo Signore che è nato.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Es 13,1-3a.11-16**

Dal libro dell’Esodo.

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Consacrami ogni primogenito, il primo parto di ogni madre tra gli Israeliti - di uomini o di animali -: esso appartiene a me».

Mosè disse al popolo: «Quando il Signore ti avrà fatto entrare nel paese del Cananeo, come ha giurato a te e ai tuoi padri, e te lo avrà dato in possesso, tu riserverai per il Signore ogni primogenito del seno materno; ogni primo parto del bestiame, se di sesso maschile, appartiene al Signore. Riscatterai ogni primo parto dell'asino mediante un capo di bestiame minuto; se non lo riscatti, gli spaccherai la nuca. Riscatterai ogni primogenito dell'uomo tra i tuoi figli. Quando tuo figlio domani ti chiederà: Che significa ciò?, tu gli risponderai: Con braccio potente il Signore ci ha fatti uscire dall'Egitto, dalla condizione servile. Poiché il faraone si ostinava a non lasciarci partire, il Signore ha ucciso ogni primogenito nel paese d'Egitto, i primogeniti degli uomini e i primogeniti del bestiame. Per questo io sacrifico al Signore ogni primo frutto del seno materno, se di sesso maschile, e riscatto ogni primogenito dei miei figli. Questo sarà un segno sulla tua mano, sarà un ornamento fra i tuoi occhi, per ricordare che con braccio potente il Signore ci ha fatti uscire dall'Egitto».

**RESPONSORIO**

Il vecchio portava il bambino,

sostegno e Signore del mondo,

il bimbo concepito da una vergine

che vergine intatta rimase

e adorò chi aveva generato.

Simeone ringraziò e benedisse il Signore,

prendendo tra le sue braccia

il bimbo concepito da una vergine

che vergine intatta rimase

e adorò chi aveva generato.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di san Sofronio, vescovo.

Noi tutti che celebriamo e veneriamo con intima partecipazione il mistero dell’incontro del Signore, corriamo e muoviamoci insieme in fervore di spirito incontro a lui. Nessuno se ne sottragga, nessuno si rifiuti di portare la sua fiaccola. Accresciamo anzi lo splendore dei ceri per significare il divino fulgore di lui che si sta avvicinando e grazie al quale ogni cosa risplende, dopo che l’abbondanza della luce eterna ha dissipato le tenebre della caligine. Ma le nostre lampade esprimano soprattutto la luminosità dell’anima, con la quale dobbiamo andare incontro a Cristo. Come infatti la madre di Dio e Vergine intatta portò sulle braccia la vera luce e si avvicinò a coloro che giacevano nelle tenebre, così anche noi, illuminati dal suo chiarore e stringendo tra le mani la luce che risplende dinanzi a tutti, dobbiamo affrettarci verso colui che è la vera luce.

La luce venne nel mondo (cfr. Gv 1, 9) e, dissipate le tenebre che lo avvolgevano, lo illuminò. Ci visitò colui che sorge dall’alto (cfr. Lc 1, 78) e rifulse a quanti giacevano nelle tenebre. Per questo anche noi dobbiamo ora camminare stringendo le fiaccole e correre portando le luci. Così indicheremo che a noi rifulse la luce, e rappresenteremo lo splendore divino di cui siamo messaggeri. Per questo corriamo tutti incontro a Dio. Ecco il significato del mistero odierno. La luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo (cfr. Gv 1,9) è venuta. Tutti dunque, fratelli, siamone illuminati, tutti brilliamo. Nessuno resti escluso da questo splendore, nessuno si ostini a rimanere immerso nel buio. Ma avanziamo tutti raggianti e illuminati verso di lui. Riceviamo esultanti nell’animo, col vecchio Simeone, la luce sfolgorante ed eterna. Innalziamo canti di ringraziamento al Padre della luce, che mandò la luce vera, e dissipò ogni tenebra, e rese noi tutti luminosi. La salvezza di Dio, infatti, preparata dinanzi a tutti i popoli e manifestata a gloria di noi, nuovo Israele, grazie a lui, la vedemmo anche noi e subito fummo liberati dall’antica e tenebrosa colpa, appunto come Simeone, veduto il Cristo, fu sciolto dai legami della vita presente.

Anche noi, abbracciando con la fede il Cristo che viene da Betlemme, divenimmo da pagani popolo di Dio. Egli, infatti, è la salvezza di Dio Padre. Vedemmo con gli occhi il Dio fatto carne. E proprio per aver visto il Dio presente fra noi ed averlo accolto con le braccia dello spirito, ci chiamiamo nuovo Israele. Noi onoriamo questa presenza nelle celebrazioni anniversarie, né sarà ormai possibile dimenticarcene.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Ricolmaci, o Dio, della tua grazia, tu che hai esaudito l’attesa del giusto Simeone: a lui fu dato di non morire prima di aver contemplato il Salvatore; a noi sia concessa la perseveranza nella fede fino al conseguimento della vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Egli è qui per la rovina e risurrezione \* di molti in Israele.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Egli è qui per la rovina e risurrezione \* di molti in Israele.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Ricolmaci, o Dio, della tua grazia, tu che hai esaudito l’attesa del giusto Simeone: a lui fu dato di non morire prima di aver contemplato il Salvatore; a noi sia concessa la perseveranza nella fede fino al conseguimento della vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA «AD CRUCEM»**

Venite a Betlemme e vedete:

ecco, si avanza il Re. \*

Fu portato nel grembo da una vergine,

ed è più grande del cielo. \*

Venite, o popoli tutti, e acclamate:

«Gloria a te, che sei nato per gli uomini,

gloria a te, Salvatore del mondo». Alleluia.

**Orazione**

Splendore eterno della gloria del Padre, che, nascendo nel mondo per noi, hai santificato la verginità della Madre e hai colmato dell’oggetto dei suoi desideri le mani tremule di Simeone, rinvigorisci i nostri cuori incerti e assicura i doni della pace e della gioia al popolo che ti riconosce come Signore e come Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Es 15,1-4a.8-13.17-18**

**Ant. 1** Quando i genitori portarono il bambino Gesù, \* Simeone lo prese tra le braccia e benedisse Dio.

Voglio cantare in onore del Signore: †

perché ha mirabilmente trionfato, \*

ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*

è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, \*

si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito \*

li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †

si alzarono le onde come un argine, \*

si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: \*

«Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,

se ne sazierà la mia brama; \*

sfodererò la spada,

li conquisterà la mia mano!».

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, \*

sprofondarono come piombo

in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, \*

chi è come te, maestoso in santità, Signore?

Chi è come te tremendo nelle imprese, \*

operatore di prodigi?

Stendesti la destra: \*

li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore

questo popolo che hai riscattato, \*

lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare \*

e lo pianti sul monte della tua promessa,

luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, \*

santuario che le tue mani, Signore,

hanno fondato.

Il Signore regna \*

in eterno e per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Quando i genitori portarono il bambino Gesù, \* Simeone lo prese tra le braccia e benedisse Dio.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te; \* benedetta tu sei tra le donne.

**Sal 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente dia lode al Signore.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te; \* benedetta tu sei tra le donne.

**Salmo diretto Sal 92**

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †

il Signore si riveste, si cinge di forza; \*

rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

Saldo è il tuo trono fin dal principio, \*

da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †

alzano i fiumi la loro voce, \*

alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †

più potente dei flutti del mare, \*

potente nell’alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †

la santità si addice alla tua casa \*

per la durata dei giorni, Signore.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Signore Gesù, luce degli uomini e sola nostra speranza, che ti sei degnato di assumere dalla Vergine l’umiltà della carne mortale e di lasciarti portare in braccio del vecchio Simeone, custodisci sempre nel popolo cristiano il tesoro della fede e ravviva in noi il desiderio di contemplarti in eterno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**INNO**

Vergine vigilante,

Gerusalemme, l’atteso Signore

ecco a te viene, e il convito nuziale

gioiosamente inizia.

Vecchio beato, affrettati!

Vedi: la lunga speranza si compie.

Corri felice e annuncia

la sospirata luce delle genti.

Cristo bambino, che è offerto nel tempio,

è il vero tempio eterno;

vuole obbedire alla legge

chi della legge è il Re.

Tu doni l’unico figlio, Maria,

l’unico figlio del Padre;

ma lo riscatti, e lui

è il prezzo del nostro riscatto.

Offri, e presaga contempli

l’aurora del sacrificio:

l’Agnello viene a redimere i popoli,

e la terra si allieta.

A te, Gesù, sia gloria,

che dalla Vergine nasci,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Acclamiamo al Verbo, splendore di Dio, che, fatto uomo, è divenuto primizia dell’umanità consacrata.*

Redentore atteso da tutti i giusti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei il Cristo del Signore e luce per illuminare le genti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Salvezza eterna degli uomini, preparata dal Padre davanti a tutti i popoli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei posto a segno di contraddizione, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Luce vera, che risplendi nel mondo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei venuto a noi perché siano svelati i pensieri di molti cuori, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,25-48**

**IV 25-32 (Dalet)**

**Ant. 1** Giuseppe e Maria portarono Gesù a Gerusalemme \* per offrirlo al Signore.

Beato l’uomo di integra condotta, \*

che cammina nella legge del Signore.

Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti \*

e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette ingiustizie, \*

cammina per le sue vie.

Tu hai dato i tuoi precetti \*

perché siano osservati fedelmente.

Siano diritte le mie vie, \*

nel custodire i tuoi decreti.

Allora non dovrò arrossire \*

se avrò obbedito ai tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero \*

quando avrò appreso le tue giuste sentenze.

Voglio osservare i tuoi decreti: \*

non abbandonarmi mai.

Gloria.

**Ant. 1** Giuseppe e Maria portarono Gesù a Gerusalemme \* per offrirlo al Signore.

**V 33-40 (He)**

**Ant. 2** Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, aspettava il conforto d’Israele; \* e lo Spirito santo era sopra di lui.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? \*

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco: \*

non farmi deviare dai tuoi precetti.

Conservo nel cuore le tue parole \*

per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Con le mie labbra ho enumerato \*

tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia \*

più che in ogni altro bene.

Voglio meditare i tuoi comandamenti, \*

considerare le tue vie.

Nella tua volontà è la mia gioia; \*

mai dimenticherò la tua parola.

Gloria.

**Ant. 2** Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, aspettava il conforto d’Israele; \* e lo Spirito santo era sopra di lui.

**VI 41-48 (Vau)**

**Ant. 3** Il padre e la madre di Gesù \* si stupivano di quanto si diceva di lui.

Sii buono con il tuo servo e avrò vita, \*

custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi \*

perché io veda le meraviglie della tua legge.

Io sono straniero sulla terra, \*

non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti \*

in ogni tempo.

Tu minacci gli orgogliosi; \*

maledetto chi devìa dai tuoi decreti.

Allontana da me vergogna e disprezzo, \*

perché ho osservato le tue leggi.

Siedono i potenti, mi calunniano, \*

ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, \*

miei consiglieri i tuoi precetti.

Gloria.

**Ant. 3** Il padre e la madre di Gesù \* si stupivano di quanto si diceva di lui.

**Terza**

**LETTURA BREVE Rm 8,3-4**

Fratelli, Dio, mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e in vista del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della legge si adempisse in noi, che non camminiamo secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Simeone era stato illuminato dallo Spirito santo.

Simeone era stato illuminato dallo Spirito santo. \* Alleluia, alleluia.

Prima di morire avrebbe visto il Messia del Signore.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Simeone era stato illuminato dallo Spirito santo. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Ricolmaci, o Dio, della tua grazia, tu che hai esaudito l’attesa del giusto Simeone: a lui fu dato di non morire prima di aver contemplato il Salvatore; a noi sia concessa la perseveranza nella fede fino al conseguimento della vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Eb 10,5-7**

Entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà».

Simeone prese Gesù tra le braccia.

Simeone prese Gesù tra le braccia. \* Alleluia, alleluia.

E ringraziando benedisse Dio.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Simeone prese Gesù tra le braccia. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Signore Gesù, luce degli uomini e sola nostra speranza, che ti sei degnato di assumere dalla Vergine l’umiltà della carne mortale e di lasciarti portare in braccio del vecchio Simeone, custodisci sempre nel popolo cristiano il tesoro della fede e ravviva in noi il desiderio di contemplarti in eterno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Is 12,5-6**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto opere grandi, ciò sia noto in tutta la terra. Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion, perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele.

Il vecchio portava il bambino.

Il vecchio portava il bambino. \* Alleluia, alleluia.

Reggeva il sostegno e Signore del mondo.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il vecchio portava il bambino. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Ricolmaci, o Dio, della tua grazia, tu che hai esaudito l’attesa del giusto Simeone: a lui fu dato di non morire prima di aver contemplato il Salvatore; a noi sia concessa la perseveranza nella fede fino al conseguimento della vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

oppure

Signore Gesù, luce degli uomini e sola nostra speranza, che ti sei degnato di assumere dalla Vergine l’umiltà della carne mortale e di lasciarti portare in braccio del vecchio Simeone, custodisci sempre nel popolo cristiano il tesoro della fede e ravviva in noi il desiderio di contemplarti in eterno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Ecco la luce rifulge

e nella notte brilla il Sole vero.

Nella gioconda chiarità di Dio

gli umili e i poveri sono esaltati

I piccoli gridano al loro Signore,

imploriamo i giusti.

Nella gioconda chiarità di Dio

gli umili e i poveri sono esaltati

Ecco la luce rifulge

e nella notte brilla il Sole vero.

Nella gioconda chiarità di Dio

gli umili e i poveri sono esaltati

**INNO**

Nella voce concorde dei profeti

di te cantò lo Spirito,

o madre del Signore,

intemerata vergine, Maria.

Nell’inviolato grembo

tu racchiudesti il Re,

dall’intatto tuo ventre

il Dio del cielo alla terra donasti.

Carico d’anni, sorretto

da una lunga speranza, Simeone

poté tra le sue braccia

stringere l’anelato Salvatore.

Pietosa, l’umile preghiera accogli

di questo popolo in festa,

che dal tuo Figlio implora

i suoi doni di luce.

Cristo, splendore eterno

che il mistero del Padre ci riveli,

nel tuo fulgente Regno

ti loderemo felici nei secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

Adorna, Sion, la tua stanza nuziale:

accogli il Re, Cristo Signore che è nato;

è il bimbo concepito da una vergine,

che vergine intatta rimase

e adorò chi aveva generato.

Simeone prese Gesù tra le braccia

e ringraziando benedisse Dio;

è il bimbo concepito da una vergine,

che vergine intatta rimase

e adorò chi aveva generato.

**SALMODIA**

**Ant.** Vergine Madre di Dio, colui che il mondo non può contenere si chiuse nel tuo grembo fatto uomo. \* Tu rimani vergine in eterno e il Figlio che hai generato ha tolto il peccato del mondo.

**Salmo 18 A, 1-7**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*

e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*

e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, \*

di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*

e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †

che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*

esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †

e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*

nulla si sottrae al suo calore.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Vergine Madre di Dio, colui che il mondo non può contenere si chiuse nel tuo grembo fatto uomo. \* Tu rimani vergine in eterno e il Figlio che hai generato ha tolto il peccato del mondo.

**PRIMA ORAZIONE**

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli, riuniti nella festa della presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi a noi di rinnovarci nello spirito per essere degnamente a te presentati con lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Il vecchio portava il bambino, sostegno e Signore del mondo, \* il bimbo concepito da una vergine, che vergine intatta rimase e adorò chi aveva generato.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Il vecchio portava il bambino, sostegno e Signore del mondo, \* il bimbo concepito da una vergine, che vergine intatta rimase e adorò chi aveva generato.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo, concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola, di comprendere e viere sempre più interiormente questa festa di luce che ogni anno ci allieta. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Cantico Fil 2,6-11**

**Ant.** O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo da Vergine intatta per opera di Spirito santo, \* riceve una carne mortale e ci elargisce una vita divina.

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, \*

non considerò un tesoro geloso

la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †

assumendo la condizione di servo \*

e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †

facendosi obbediente fino alla morte \*

e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato \*

e gli ha dato il nome

che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †

nei cieli, sulla terra \*

e sotto terra;

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, \*

a gloria di Dio Padre.

Gloria.

**Ant.** O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo da Vergine intatta per opera di Spirito santo, \* riceve una carne mortale e ci elargisce una vita divina.

**Orazione**

Il tuo Figlio, o Dio, vittima designata del sacrificio redentore, oggi è stato offerto nel tempio dalla Vergine madre, futura compagna del suo dolore; a noi, che nel battesimo siamo stati con lui con sepolti, concedi di risplendere sempre nella santa novità della vita risorta. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Adoriamo il nostro Salvatore, presentato oggi al tempio, e rivolgiamogli con fede la nostra preghiera:

*I nostri occhi vedano la tua salvezza, o Signore.*

Cristo, che sei luce per illuminare le genti,

* illumina coloro che non ti conoscono, perché credano in te, unico Dio vivo e vero.

O Gesù, che sei la gloria del tuo popolo,

* fa’ risplendere la tua Chiesa su tutta la terra.

O desiderato delle genti, che ti sei rivelato al santo vecchio Simeone,

* fa’ che tutti gli uomini ti riconoscano e si salvino.

O Signore, che per bocca del santo vecchio Simeone hai preannunziato alla Madre tua la spada di dolore che avrebbe trafitto la sua anima,

* sostieni e conforta coloro che soffrono a causa del tuo nome.

Cristo, beatitudine dei santi, che Simeone poté contemplare prima del suo congedo da questo mondo,

* mostrati per sempre ai defunti che sospirano di vedere il tuo volto, nella Gerusalemme del cielo.

Preghiamo adesso con le stesse parole del Signore:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella tenebra orrenda

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 87**

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore

Signore, Dio della mia salvezza, \*

davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, \*

tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, \*

la mia vita è vicina alla tomba.

Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, \*

sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, \*

sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,

dei quali tu non conservi il ricordo \*

e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, \*

nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Pesa su di me il tuo sdegno \*

e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, \*

mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo; \*

si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*

verso di te protendo le mie mani.

Compi forse prodigi per i morti? \*

O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*

la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*

la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*

e al mattino giunge a te la mia preghiera.

Perché, Signore, mi respingi, \*

perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, \*

sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

Sopra di me è passata la tua ira, \*

i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, \*

tutti insieme mi avvolgono.

Hai allontanato da me amici e conoscenti, \*

mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria.

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore

**LETTURA BREVE Ger 14,9**

Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.

Pietà di me, o Dio.

Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

Mi riparo all’ombra delle tue ali.

In te mi rifugio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

**ORAZIONE**

Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo, per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.